

# Aa

Fata Morgana, o del Ponte sullo Stretto  
*di Giuseppe Arcidiacono*

Acque sacre. Emblemi spaziali  
e liturgici nella Cattedrale di Agrigento  
*di Domenica Brancato, Giuseppe Pontillo*

La città di sopra e la città di sotto:  
costruire per addizione e per sottrazione.  
Gli antichi Ipogei e la cisterna a campana  
sotto il Viale della Vittoria  
*di Elvira Capraro*

Paesaggi urbani a rischio.  
Sviluppo futuro delle città e Piano  
delle Acque, un legame imprescindibile  
*di Teresa Cilona, Giuseppe Riccobene*

Tadao Ando  
L'acqua e la magia del riverbero  
*di Viviana Di Blasi*

La forma architettonica dell'acqua  
*di Alberto Ferlenga*

Acqua: Croce e delizia dei centri abitati  
*di Pietro Fiacabruno*

Agrigento capitale italiana per la Cultura  
2025: una buona occasione per rilanciare  
la Città dei Templi quale Porta d'Europa  
nel Mediterraneo, solo se....  
*di Rino La Mendola*

L'impiego dell'acqua per la lavorazione  
dei grani in Sicilia. I mulini a palmenti,  
aspetti tecnologici del Mulino Fiaccati  
*di Fulvio Lanzarone*

Circolarità delle risorse idriche.  
Tecnologie e prassi  
per una gestione virtuosa  
*di Antonella Mami, Elvira Nicolini*

La molteplicità liquida  
*di Franco Purini*

Sui "modi" del fronte a mare  
*di Michele Sbacchi*

L'acqua come opportunità  
di progetto urbano  
*di Valeria Scavone*

## Aa - i progetti

Diodorus Luxury Experience - Favara  
Casa Nial - Cammarata  
Casa Farace - Favara  
Casa V\_M - Raffadali  
Casale Zaccanello - Racalmuto  
Villa Panorama - Porto Empedocle  
SPA Torre del Barone - Sciacca



Quadrimestrale dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Agrigento  
**Anno XXIV n. 34 - Aprile 2023**  
Reg.Tribunale di Agrigento n. 222 del 04/02/1998  
Periodico censito nell'elenco delle riviste scientifiche  
Area 8 dell'ANVUR  
ISSN n.1827-854X

**Editore**  
**Fondazione Architetti nel Mediterraneo - Agrigento**

**Legale Rappresentante**  
**Pietro Fiaccabruno - Presidente**

**Direttore Responsabile**  
**Pietro Fiaccabruno**

**Capo Redattore**  
**Domenico Balletti**

**Redazione**  
Elvira Capraro  
Giuseppe Catalano  
Teresa Cilona  
Carmelina Drago  
Maria Antonietta Di Liberto  
Carmelo Faldetta  
Maria Rita Fisco  
Giuseppe Lalicata  
Alfonso Miccichè  
Alfredo Fabrizio Pinelli  
Giuseppe Piraneo

#### Hanno scritto in questo numero

Giuseppe Arcidiacono

Domenica Brancato

Elvira Capraro

Teresa Cilona

Viviana Di Blasi

Alberto Ferlenga

Pietro Fiaccabruno

Rino La Mendola

Fulvio Lanzarone

Antonella Mami

Elvira Nicolini

Giuseppe Pontillo

Franco Purini

Giuseppe Riccobene

Michele Sbacchi

Valeria Scavone

#### Progetto grafico

Giuseppe Marciante

#### Impaginazione e grafica

Luisa Doriana Lombardo

Giuseppe Piraneo

#### Consiglio dell'Ordine degli Architetti PPC di Agrigento

Rino La Mendola (Presidente)

Michele Ferrara (Vicepresidente)

Giuseppe Antona (Vicepresidente Aggiunto)

Giuseppe Mazzotta (Segretario)

Savatore Porretta (Tesoriere)

Roberto Campagna (Consigliere)

Giacomo Cascio (Consigliere)

Mara Collura (Consigliere)

Carmelina Drago (Consigliere)

Pietro Fiaccabruno (Consigliere)

Angela Muratore (Consigliere)

Isabella Puzzangaro (Consigliere)

Patrizia Russotto (Consigliere)

Giuseppe Vita (Consigliere)

Raimondo Zambuto (Consigliere)

#### Consiglio della Fondazione Architetti nel Mediterraneo (AG)

Pietro Fiaccabruno (Presidente)

Giuseppe La Greca (Vicepresidente)

Giuseppe Catalano (Segretario)

Pier Angelo Costanza (Tesoriere)

Maria Antonietta Di Liberto (Consigliere)

Vincenzo Florio (Consigliere)

Calogero Giglia (Consigliere)

Giuseppe Lalicata (Consigliere)

Alfonso Miccichè (Consigliere)

Alfredo Fabrizio Pinelli (Consigliere)

Lorenzo Violante (Consigliere)

#### Ordine degli Architetti PPC di Agrigento

Via Gaglio, 1 - 92100 Agrigento

Tel. 0922 29455 - architetti@agrigento.archiworld.it

www.ordinearchitettiaigrigento.it

#### Fondazione Architetti nel Mediterraneo - Agrigento

Via Gaglio, 1 - 92100 Agrigento

Tel. 0922 22931 - amf.agrigento@gmail.com

#### Fotocomposizione e stampa

INDUSTRIA GRAFICA T. SARCUTO srl

Via Unità d'Italia, 30 (S. Giuseppuzzu) - 92100 Agrigento

Tel. 0922 602024 / 0922 602104 - sarcutosrl@gmail.com

Ufficio: Via Principe di Villafranca, 33 - 90141 Palermo

Tel. e Fax 091 6113173 - www.tipografiatsarcuto.com

<b>Editoriale</b>	
<b>Acqua: croce e delizia dei contesti abitati</b>	2
di Pietro Fiaccabruno	
<b>Informazioni</b>	
<b>Agrigento capitale italiana</b>	
per la Cultura 2025: una buona occasione	
per rilanciare la Città dei Templi	
quale Porta d'Europa	
nel Mediterraneo, solo se....	
di Rino La Mendola	5
<b>Attività ed iniziative dell'Ordine</b>	
nel quadrimestre dicembre 2022	
marzo 2023.	
a cura della Redazione	9
<b>Argomenti</b>	
<b>Fata Morgana, o del Ponte sullo Stretto</b>	
di Giuseppe Arcidiacono	16
<b>Acque Sacre.</b>	
Emblemi spaziali e liturgici	
nella Cattedrale di Agrigento	
di Domenica Brancato, Giuseppe Pontillo	20
La città di sopra e la città di sotto:	
costruire per addizione e per sottrazione.	
Gli antichi Ipogei e la cisterna a campana	
sotto il Viale della Vittoria	
di Elvira Capraro	28
<b>Paesaggi urbani a rischio.</b>	
Sviluppo futuro delle città e Piano	
delle Acque, un legame imprescindibile	
di Teresa Cilona, Giuseppe Riccobene	34
<b>Tadao Ando - L'acqua</b>	
e la magia del riverbero	
di Viviana Di Blasi	40
<b>La forma architettonica dell'acqua</b>	
di Alberto Ferlenga	46
<b>L'impiego dell'acqua</b>	
per la lavorazione dei grani in Sicilia	
I mulini a palmenti, aspetti	
tecnologici del Mulino Fiaccati	
di Fulvio Lanzarone	49
<b>Circolarità delle risorse idriche.</b>	
Tecnologie e prassi	
per una gestione virtuosa	
di Antonella Mami, Elvira Nicolini	55
<b>La molteplicità liquida</b>	
di Franco Purini	62
<b>Sui "modi" del fronte a mare</b>	
di Michele Sbacchi	68
<b>L'acqua come opportunità</b>	
di progetto urbano	
di Valeria Scavone	72
<b>Progetti</b>	
<b>Diodorus Luxury Experience – Favara</b>	
Arch. Andrea Crapanzano	80
<b>Casa Nial – Cammarata</b>	
Arch. Croce Giambrone	84
<b>Casa Farace - Favara</b>	
Arch. Lillo Giglia	88
<b>Casa V_M - Raffadali</b>	
Arch. Giuseppe Grizzaffi	92
<b>Casale Zaccanello - Racalmuto</b>	
Arch. Angelo Parla	96
<b>Villa Panorama – Porto Empedocle</b>	
Arch. Dario Riccobono	100
<b>SPA Torre del Barone - Sciacca</b>	
Arch. Elsa Sanfilippo	104
<b>Pubblicazioni</b>	
<b>Il mare, culla di vita e di cultura</b>	
di Carmelo Faldetta	110
<b>Osservando le opere d'arte</b>	
di Carmelo Faldetta	111



# Spa Torre del Barone Resort - Mangia's a Sciacca

a cura della  
redazione



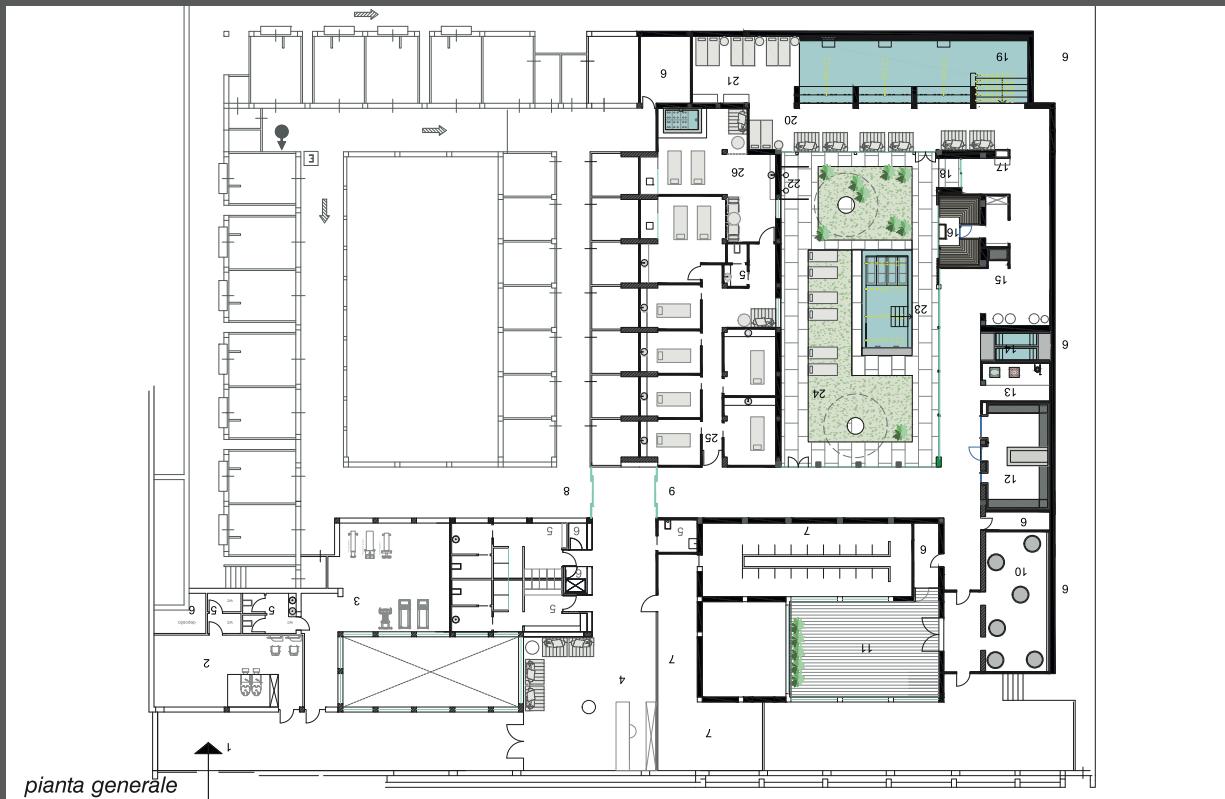
- **Tipologia:** Struttura ricettiva
- **Ubicazione:** Parco Sciaccamare, Comune di Sciacca
- **Committente:** Mangia's by Aeroviaggi S.p.a. - Torre del Barone Resort
- **Progettazione e Direzione dei Lavori:** Arch. Ing. Elsa Sanfilippo
- **Data di realizzazione:** 2018/2020

*Fotografie di Danilo Sguali*



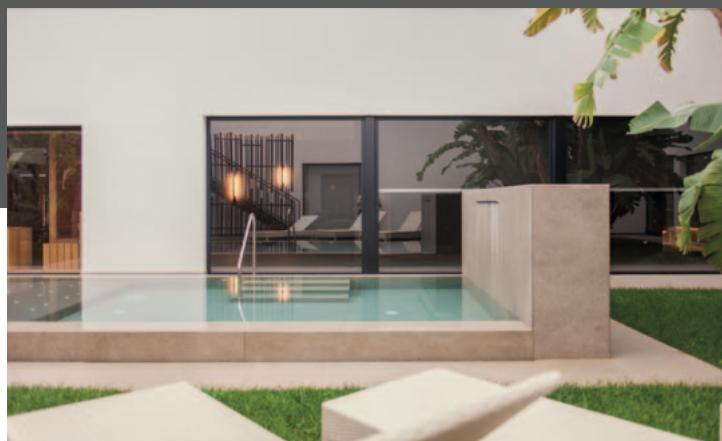
L'acqua, nelle sue multiformi espressioni e con una molteplicità di funzioni è certamente elemento protagonista nel progetto della zona benessere facente parte del rinomato resort "Torre del barone", nel territorio comunale di Sciacca. Struttura già dotata di un complesso termale di circa 1500 mq. destinato ad usi terapeutici, sfruttando la presenza di sorgenti naturali, l'hotel è stato recentemente arricchito con una moderna SPA studiata per rispondere alle esigenze di relax e benessere psico-sensoriale degli ospiti. Situata quasi a ridosso della splendida

fascia balneare saccense e costituita da una serie di volumi e servizi articolati intorno ad una corte-giardino con vasca e solarium, la SPA fonda la sua identità progettuale su un delicato e ben riuscito alternarsi di luci ed ombre, dovuto ad una attenta veicolazione della luce naturale correlata ad un altrettanto oculato studio dell'illuminazione artificiale. L'uso di ampi diaframmi vetrati contribuisce ad accentuare la compenetrazione tra lo spazio esterno, caratterizzato dal verde del giardino e dalla grande piscina rettangolare e quello dei vari locali. Un



percorso di benessere che, iniziando dalla grande hall, conduce ai vari servizi wellness, grazie ad un corridoio illuminato da lanterne e da corpi radianti luce soffusa. Elaborazione progettuale che, basata sul delicato equilibrio tra interno ed esterno, tra vuoti e pieni, tra naturale ed artificiale, proprio nella presenza dell’acqua, trova una delle componenti fondamentali. La grande piscina interna a sfioro, di forma rigorosamente rettangolare, dotata di postazioni idromassaggio, è alimentata da lame d’acqua che, impiegate anche per il massaggio cervicale, conferiscono al sistema un certo dinamismo, restituendo l’immagine suggestiva di un “vassoio d’acqua” tracimante dalle pareti. A questa sembra fare da contraltare la piscina

esterna, di dimensioni più contenute, ma anch’essa dal rigoroso disegno geometrico, nella quale il bianco della lastre di rivestimento in grès, unitamente ai riflessi dello specchio d’acqua alla luce del giorno, si pone in armoniosa relazione con il verde della vegetazione e con le calde tonalità cromatiche delle doghe in legno della zona sauna. Acqua, quale elemento essenziale per le varie funzioni esplicate nei diversi ambienti della SPA, che diventa anche elemento architettonico distintivo, capace di influenzare significativamente la percezione degli spazi interni; la cascata di ghiaccio per il ripristino della temperatura corporea dopo la sosta negli ambienti caldi; il percorso kneipp basato sull’alternanza di vasche di acqua calda e



fredda; le docce emozionali a tre stadi con il cosiddetto "ice Bucket"; il grande ambiente adibito ad hammam con pance riscaldate e vapore alla temperatura di circa 45°C. Spazi diversi con destinazioni diverse, ognuno contraddistinto da specifiche configurazioni spaziali e tonalità chiaroscurali; ambienti all'interno dei quali la luce, sia essa naturale che derivante dai corpi illuminanti appositamente studiati, con-

tribuisce fortemente alla creazione di atmosfere suggestive ed esperienze sensoriali uniche. Dagli scenici cromatismi fuxia e viola del vano sauna e della cascata di ghiaccio, alle tonalità morbide delle cromie in marrone, crema e giallo delle cabine, dell'area piscina, dei corridoi. Luce e colori sono studiati per differenziare gli ambienti, guidare la percezione dello spazio e stimolare le sensazioni di benessere e relax;

luci più intense definiscono gli spazi comuni e di servizio, luci soffuse ed attenuate nei vani destinati al riposo.

In tale contesto un ruolo altrettanto determinante svolge la "stanza del relax al sale" connotata dalla grande parete interamente realizzata con mattoni di salgemma retroilluminati (sale rosa proveniente dall'Himalaya); soluzione, quest'ultima, che nel garantire eleganza e specificità alla sala, sia in termini di design che in termini di luminosità e suggestione, si rivela efficace anche per i benefici derivanti dall'azione esercitata dal sale emanato dai mattoni che, reagendo con le condizioni termiche ed idrometriche create nell'ambiente, contribuisce ad alleviare lo stress e migliorare le attività respiratorie dei fruitori.

Al linguaggio stilistico, palesemente intriso di riferimenti alla cultura contemporanea, nel quale forme, superfici, materiali, arredi, arti-

colazione degli spazi, riflettono una concezione architettonica figlia del nostro tempo, fanno riscontro le soluzioni altamente tecnologiche adottate al fine di garantire i corretti standard termo idrometrici imposti dalle normative vigenti e idonei alla destinazione d'uso dei locali. Impianti e macchinari che implicano l'adozione di complessi sistemi di canalizzazione notevolmente invasivi, tuttavia inglobati all'interno di un elegante sistema di controsoffitti e di cavedi che, nell'assolvere la funzione di mascheramento, diventano al contempo elementi architettonici, in taluni casi, di separazione tra spazi con destinazioni d'uso diverse.

La nuova SPA del resort Torre del Barone, nell'interpretare sapientemente le istanze di accoglienza e confort richieste ai centri benessere, costituisce anche un esempio eccellente di architettura contemporanea in intima relazione con il paesaggio circostante.

